

È morto il regista Ermanno Olmi

Pubblicato: Lunedì 7 Maggio 2018



È morto Ermanno Olmi. Il regista dell’**“Albero degli zoccoli”** e di molti altri capolavori del cinema italiano è scomparso all’età di 86 anni, dopo un ricovero di alcuni giorni nell’ospedale di Asiago. A Varese Olmi aveva ricevuto nel 2013 il **Premio Chiara alla Carriera**, mentre nella sua vita cinematografica aveva dedicato molto spazio anche all’insegnamento e alla crescita dei giovani.

Molti i generi cinematografici in cui Olmi si era cimentato nella sua vita. Nato nel 1931, inizio il suo percorso artistico realizzando decine di documentari. Nel 1959 realizza il suo primo lungometraggio, dal titolo **“Il tempo si è fermato”**, destinato in origine a essere un documentario e che viene presentato alla Mostra di Venezia. Realizzato poi **“Il Posto”** e **“I fidanzati”**. Ma è con **“L’albero degli zoccoli”** che firma il suo capolavoro: una fiaba contadina in cui si parla dialetto bergamasco e che a Cannes vince una Palma d’oro. Negli anni ’80 si trasferisce ad Asiago e nel 1982 dà vita a **Ipotesi Cinema**, una scuola che sarà anche un effettivo laboratorio per giovani registi.

Tra le sue opere più conosciute ci sono anche: **“La leggenda del Santo bevitore”**, Leone d’oro a Venezia; **“Il mestiere delle armi”**, opera di respiro rosselliniano sugli ultimi giorni della vita di Giovanni dalle Bande Nere; poi **“Cantando dietro i paraventi”**, fiaba pacifista in costume interpretata da Bud Spencer assieme a un cast di attori orientali; **“Centochiodi”** che Olmi dichiara essere il suo ultimo film narrativo.

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it

